

COPIA

COMUNE DI CAVIZZANA



PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20
del Consiglio Comunale**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.

L'anno **duemilasedici** addì **sette** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

		ASSENTI	
		GIUST.	INGIUST.
Rizzi Gianni	SINDACO		
Albasini Roberto	CONSIGLIERE	X	
Bontempelli Massimo	CONSIGLIERE		
Campaldini Sabrina	CONSIGLIERE	X	
Carminati Ginouves	CONSIGLIERE	X	
Maria Cristina			
Paternoster Pietro	CONSIGLIERE		
Rizzi Dario	CONSIGLIERE		
Rizzi Gilda	CONSIGLIERE		
Rizzi Giorgia	CONSIGLIERE	X	
Rizzi Luca	CONSIGLIERE		
Rizzi Piero	CONSIGLIERE		
Ruatti Marino	CONSIGLIERE		

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale – ora albo telematico ai sensi della L. 69/09 il giorno 08.07.2016 ove rimarrà esposto per 10 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Aldo Costanzi -

Assiste il Segretario Comunale dott. Aldo Costanzi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Signor Rizzi Gianni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 provvede innanzitutto ad adeguare l'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino -Alto Adige alle disposizioni in materia di controlli interni introdotte nel Testo unico enti locali (D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267) dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”* convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Evidenziato come il comma 1, dell'art. 56-bis *“Controlli interni”* della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Richiamato in particolare il comma 2, dell'art. 56-bis della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che, oltre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, gli enti locali organizzano un sistema di controlli interni diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Visto che la legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, ha introdotto alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, i seguenti articoli:

- Art. 56-ter Controllo di regolarità e contabile
- Art. 56-quater Controllo strategico
- Art. 56-quinquies Controllo sulle società partecipate non quotate
- Art. 56-sexies Controllo sugli equilibri finanziari

Evidenziato ancora come il comma 4 dell'art. 56-bis della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, introdotto dalla legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, prevede che, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Rilevato infine che l'articolo 2, della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31, sopra richiamata, assegna ai comuni un termine di sei mesi per l'adozione delle disposizioni attuative del sistema dei controlli interni; tale termine scade il 6 luglio 2016.

Ritenuto pertanto necessario individuare un adeguato strumento per il controllo successivo della regolarità degli atti e dell'azione amministrativa;

Valutata nel contempo la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento stante l'urgenza di approvare il Regolamento in oggetto;

Visto il Regolamento comunale inerente il sistema dei controlli interni che consta di n° 12 articoli, conforme al modello proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Ritenuta la bozza di Regolamento meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 - 2° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015 n° 31, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile dell'atto reso, in relazione alle sue competenze, dal Segretario Comunale;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 24.04.2015 n° 5, la L.R. 15.12.2015 n° 27 e la L.R. 15.12.2015 n° 31;

Con voti favorevoli n° 08= , contrari n° 0=, ed astenuti n° 0= , su n° 08= Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, il Regolamento per la disciplina dei controlli interni composto da n. 12 articoli facente parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di demandare, per quanto di competenza, al Segretario comunale ed ai Responsabili dei Servizi, ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - Opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;
 - Ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni. Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e ss.mm
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante *“Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale”*.

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito, a fronte della necessità di approvare il regolamento in oggetto in tempi brevi;

Visto l'art. 79 – 4° comma – del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L. e ss.mm.

Con voti favorevoli n° 08= , contrari n° 0= , ed astenuti n° 0=, su n° 08= Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Rizzi Gianni

IL CONSIGLIERE DELEGATO

f.to Rizzi Dario

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Aldo Costanzi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del terzo comma dell'art. ai sensi dell'art. 79 – 4[^] comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1[^] febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.

Cavizzana, 07.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cavizzana, 08.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, primo comma, del T.U. approvato con D.P.Reg. 1[^] febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.

Cavizzana,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi